



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

ORIGINALE ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 29/05/2023 n. 15

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di Maggio, alle ore 20:40, nella Sala Consiliare di Torriana, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in prima convocazione e in seduta Pubblica.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

N	Componente	Carica	Presenza
1	RAGGINI RONNY	SINDACO	Sì
2	ANTONINI FRANCO	CONSIGLIERE	Sì
3	AMATI DANIELE	CONSIGLIERE	Sì
4	CASADEI CINZIA	CONSIGLIERE	Sì
5	MARZALONI MATTEO	CONSIGLIERE	Sì
6	CORDONE MICHELE	CONSIGLIERE	Sì
7	MACCHITELLA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Sì
8	BELEFFI ACHILLE	CONSIGLIERE	Sì
9	SALVIGNI GUENDALINA	CONSIGLIERE	No
10	BRIGLIADORI MONICA	CONSIGLIERE	Sì
11	CONTUCCI LORETTA	CONSIGLIERE	Sì
12	D'AMICO FRANCESCA	CONSIGLIERE	Sì
13	DE MARTINO VINCENZO	CONSIGLIERE	Sì

Presenti N. 12

Assenti N. 1

E' altresì presente l'assessore esterno Angela Bartolini

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale **Ilaria Favero**.

Ronny Raggini nella sua qualita' di Sindaco ,dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri a discutere sull'argomento in oggetto.

Scrutatori:

ATTO DI CONSIGLIO
Seduta del 29/05/2023 n. 15

Pag .1



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

Il Sindaco legge l'oggetto della proposta di deliberazione ed introduce lasciando poi la parola all'assessore Franco Antonini che ne spiega il contenuto chiarendo gli aspetti relativi all'approvazione della tariffa Tari per annualità 2023.

Interviene la consigliera Loretta Contucci rilevando che ha notato vari conferimenti di rifiuti non corretti da parte dei cittadini; quindi chiede se il comune verifica e se ha strumenti per effettuare i controlli. Chiede poi spiegazioni in merito al 5% da corrispondere alla provincia

L'assessore Franco Antonini dice che tutti i cittadini sono messi in condizione di conferire correttamente i rifiuti e che pochi cittadini non seguono le regole, ma che si tratta di senso civico di tutti; basterebbe poco ma comunque ritiene che il porta a porta in tali casi non sarebbe forse la soluzione migliore. Bisogna sensibilizzare maggiormente la cittadinanza e il comune si sta impegnando in questo. In relazione al 5% sottolinea che si tratta di una spesa dovuta ed obbligatoria da versare alla provincia come quota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni in materia ambientale.

Interviene anche la Consigliera Monica Briigliadori la quale fa presente di ulteriori criticità per il conferimento dei rifiuti sul territorio comunale

L'assessore Franco Antonini risponde che si confronterà con Hera per le verifiche del caso e valuterà gli eventuali provvedimenti necessari.

Terminati gli interventi il Sindaco rilegge l'oggetto della proposta e la mette al voto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

Richiamati:

- l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplina la tassa comunale sui rifiuti (Tari), istituita per la copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati al recupero e/o allo smaltimento, a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- Il D.Lgs. n. 504/1992;
- l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 132, della legge 56 del 7.4.2014 di istituzione delle categorie non domestiche soggette a tassazione;
- l'art.1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione.
- la deliberazione dell'Autorità ARERA n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

- adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-1) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la delibera di ARERA nr. 363 del 3/8/2021 che ha determinato la nuova metodologia riguardante i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento per il secondo periodo regolatorio, ovvero 2022-2025, definito MTR-2;
 - la determina nr. 2/2021 DRIF del 4/11/2021 con la quale sono stati forniti chiarimenti riguardanti l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, le modalità operative per la trasmissione ad ARERA nonché gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria MTR-2;
 - la deliberazione di Arera nr. 15 del 18/01/2022 contenente indirizzi per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);
 - il D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico Ambientale";
 - il D. Lgs. 116/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. ([GU Serie Generale n.226 del 11-09-2020](#));
 - il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
 - [l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021](#) (cd. di "Milleproroghe") convertito nella legge n.25 del 2022 il quale prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.";
 - Vista la riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 18/04/2023 durante la quale - su richiesta di ANCI e di UPI - è stato approvato il differimento al 31 maggio 2023 del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2023-2025 degli Enti locali;

Considerato che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

PRESO ATTO che il prelievo in parola assume natura tributaria, non intendendosi la tariffa con natura corrispettiva, di cui al comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale nr. 23 del 30/05/2022 di presa d'atto e approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) per il periodo 2022/2025, come da delibera di Consiglio d'Ambito Atersir nr. 56 del 24/05/2022, in qualità di Ente Territorialmente Competente;

Visto che, stante la riapertura concessa da ARERA, ATERSIR ha proceduto:

- con delibera nr.1 in data 17/04/2023 ad approvare il nuovo PEF in Consiglio Locale di Rimini
- con delibera nr. 40 in data 17/04/2023 ad approvarlo anche in Consiglio d'Ambito;

Richiamato pertanto il nuovo PEF per l'annualità 2023, di cui alla presa d'atto di Consiglio Comunale in data odierna, con atto precedente;

Preso atto quindi che il PEF per l'annualità 2023 come sopra approvato pone a carico del Comune di Poggio Torriana la somma complessiva di **€. 707.840,00** quali costi da coprire attraverso il prelievo tributario TARI tra le diverse categorie di utenze assoggettate al tributo;

Visto che a seguito dell'uniformazione del servizio e delle tariffe sull'intero territorio del Comune di Poggio Torriana ne consegue l'identificazione delle categorie per le utenze non domestiche come individuate per i Comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti;

Ritenuto confermare le categorie come stabilite dal DPR 158/1999 e s.m.i. come individuate **nell'allegato A)** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, confermando la categoria 20 "Attività industriali con capannoni di produzione", e applicando quindi la tariffa corrispondente alla categoria, alle superfici che restano soggette a prelievo TARI per l'anno 2023;

Preso atto che i coefficienti Ka e Kb (parte variabile utenze domestiche) Kc e Kd (parte fissa e parte variabile utenze non domestiche) sono confermati nell'**Allegato D)**;

RIMARCATO che la finalità di coprire integralmente i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento viene comunque perseguita nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*";

ATTESO che la tariffa deve essere applicata a tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale, comprese le aree scoperte pertinenziali delle utenze non domestiche, fatta eccezione per le fattispecie escluse espressamente dal legislatore;

RILEVATO che soggetto passivo del tributo è chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani di cui all' art. 184 del D. Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i., e rifiuti espressamente assimilati (se speciali e non pericolosi), con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

possiedono o detengono in comune i locali o le aree, fatta eccezione per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;

VERIFICATO che le modalità per l'elaborazione delle tariffe risultano pertanto anche per il 2023 dettate dal D.P.R. 158/1999, che disciplina il metodo normalizzato, quale strumento per addivenire alla determinazione delle tariffe da applicare alle diverse categorie di utenza;

VISTE le disposizioni previste per particolari applicazioni del tributo, nonché le specifiche esclusioni dettate dal richiamato articolo 14, del D.L. 201/2011;

Ritenuto pertanto procedere ad approvare le tariffe per l'anno 2023, a copertura del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) di **€. 707.840,00**;

RAMMENTATO che per l'elaborazione delle tariffe restano assunti i criteri dettati dal richiamato D.P.R.n. 158/1999 che, tra l'altro, dispone: " *La tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali*";

SOTTOLINEATO in particolare che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione e da una parte variabile, riferita alla quantità di rifiuto raccolto e smaltito;

PRESO ATTO che le tariffe sono articolate in due macroclassi di utenza: domestica e non domestica, ulteriormente articolate secondo i criteri dettati dal richiamato D.P.R. n. 158/99;

VERIFICATO che il decreto n. 158/99 fissa il valore di coefficienti, individuati in diversa misura a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un'ulteriore differenziazione per area geografica (Nord, Centro e Sud);

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto indicato ai precedenti punti, per le utenze non domestiche, utilizzare le categorie corrispondenti a Comuni superiori a 5.000 abitanti;

VERIFICATO che le utenze non domestiche sono suddivise in categorie omogenee sulla scorta della potenzialità di produrre rifiuto che, per i Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, sono articolate in n. 30 categorie, ivi compresa la categoria 20 "Attività industriali con capannoni di produzione";

CONSIDERATO che le utenze domestiche sono suddivise in sei categorie di utenza, sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare, indicando la sesta, quale categoria residuale per tutti i nuclei con un numero di componenti pari a sei e più;

TENUTO CONTO che, una volta determinato l'importo complessivo dovuto a titolo di parte fissa per la macroclasse delle utenze domestiche, la quota fissa da attribuire alla singola



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

utenza domestica viene determinata secondo specifici coefficienti ed algoritmi stabiliti dal decreto sopra menzionato, in modo da tutelare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali;

PRESO ATTO pertanto che le tariffe da applicare al tributo TARI (utenze domestiche e utenze non domestiche) per l'anno 2023 sono quelle risultanti **dall'allegato B)** al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

Dato atto che dall'applicazione delle suddette tariffe TARI per l'anno 2023 si prevede un gettito complessivo di €. 707.840,00, come si evince dall' **Allegato C)**;

EVIDENZIATO che al gettito come sopra determinato va aggiunto il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA) nella misura del 5%, che a decorrere da giugno 2020 non viene più incassato dal Comune ai sensi dell'art. 38-bis del Decreto Fiscale;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del citato art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 2011, così come modificato dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, ad inviare le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie di rispettiva competenza al Ministero dell'economia e delle finanze che ne cura la successiva pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it individuato ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360 del 1998;

RIMARCATO che il mancato invio della deliberazione nei termini e secondo le disposizioni vigenti, è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Visto il parere del revisore dei conti, allegato al presente atto;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000, allegati all'originale del presente atto;

Visto il Bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera del Consiglio nr. 8 del 10/02/2022;

Visto il DUP 2023/2025 di cui alla delibera di C.C. nr. 43 del 29/09/2022 e successive note di aggiornamento;

VISTO lo Statuto del Comune di Poggio Torriana;

Riscontrata l'urgenza di procedere all'approvazione delle tariffe, al fine di avviare le procedure 2023 per la conseguente bollettazione;

ATTO DI CONSIGLIO

Seduta del 29/05/2023 n. 15



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

Con n. 8 voti favorevoli resi per alzata di mano, n. 4 voti astensione (Loretta Contucci, Francesca D'amico, Vincenzo De Martino e Monica Briigliadori), nessun voto di contrario,

DELIBERA

Per quanto sopra esposto, che viene tutto espressamente e puntualmente richiamato,

- 1) di prendere atto che il PEF per l'anno 2023, approvato nella seduta Consiliare in data odierna, così come deliberato dall'Ente Territorialmente Competente (Atersir) ammonta a complessivi **€. 707.840,00**;
- 2) di dare atto che l'identificazione delle categorie delle utenze fanno riferimento al Comune con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, come in premessa meglio specificato, e che il decreto n. 158/99 fissa il valore dei coefficienti, individuati in diversa misura a seconda che la popolazione del Comune superi o meno i 5.000 abitanti, con un'ulteriore differenziazione per area geografica (**Allegato A**);
- 3) di dare atto che i coefficienti Ka e Kb (parte variabile utenze domestiche) Kc e Kd (parte fissa e parte variabile utenze non domestiche) sono indicati nell' **Allegato D**);
- 4) di approvare pertanto le **tariffe TARI per l'anno 2023**, come da **Allegato B**) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, garantendo la copertura del 100% dei suddetti costi attraverso il prelievo tributario, fatto salvo quanto stabilito ai punti successivi;
- 5) di dare atto che il gettito del tributo complessivamente derivante da quanto sopra evidenziato, è definito in **€.707.840,00** a totale copertura dei costi indicati nel PEF 2023, come si evince **nell'Allegato C**) al presente provvedimento;
- 6) di dare atto, ai sensi del vigente Regolamento TARI, che il pagamento del tributo per l'anno 2023 avverrà in due rate:
 - **1^rata con scadenza il 30 settembre**
 - **2^rata con scadenza il 20 dicembre**
- 7) di dare atto che sul tributo TARI come sopra definito deve aggiungersi il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale (TEFA), dovuto alla Provincia, e stabilito nella misura del 5%, che sarà versato direttamente alla Provincia di Rimini;
- 8) di dare atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia di Tari non corrispettiva;
- 9) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti;



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

- 10) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dal D.Lgs. 267/2000, e del Revisore dei conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza dell'approvazione del presente atto,

Con n. 8 voti favorevoli resi per alzata di mano, n. 4 voti astensione (Loretta Contucci, Francesca D'amico, Vincenzo De Martino e Monica Brigladori), nessun voto di contrario,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



COMUNE DI POGGIO TORRIANA

Provincia di Rimini

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ronny Raggini

Il Segretario Comunale

Ilaria Favero